



50125 FIRENZE via San Niccolò 21
tel 055 2340597 fax 055 2346925
www.coordinamentocamperisti.it
info@coordinamentocamperisti.it

Comune di Salerno

Muro di gomma per non inviare i documenti che attivano la sosta è riservata alle sole autovetture nei parcheggi con accesso dal lungomare e nel parcheggio di piazza della Concordia nonché che attivano il divieto di sosta per autocaravan nel parcheggio con accesso dal lungomare Tafuri/Marconi. Non solo, il dirigente del Comune di Salerno minaccia azioni legali per aver ricevuto per PEC (Posta Elettronica Certificata) la richiesta di accesso alle documentazioni.

Alla luce del silenzio del Comune di Salerno e della Salerno Mobilità SpA nei confronti delle istanze di ottobre, a novembre 2013 l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti inviava un sollecito all'ente proprietario e al gestore richiedendo la pubblicazione ovvero la trasmissione dei documenti e avvertendo che in mancanza si sarebbe rivolta a uno studio legale sostenendo costi che sarebbero stati posti a carico del Comune e/o del gestore.

Anziché fornire i documenti, il Comune di Salerno nella persona del Dirigente del settore mobilità Ing. Luca Caselli ha inviato una nota dal contenuto shock: Il dirigente diffidava l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti che aveva osato inviargli istanze per p.e.c. e minacciava di adire le vie legali qualora fosse stata utilizzata nuovamente la "sua" posta certificata.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti non solo ha invitato l'Ing. Luca Caselli a desistere da ogni azione ma pretende spiegazioni dal dirigente circa le norme in base alle quali la casella di *posta elettronica certificata* dovrebbe considerarsi *personale/riservata*, ritenendola viceversa un recapito istituzionale e pubblico al quale ogni cittadino ha il diritto di inviare istanze che riguardano il settore mobilità. L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha altresì precisato che l'utilizzo della posta cartacea da parte del dirigente aveva cagionato oneri ingiustificati alla Pubblica Amministrazione e ai cittadini ben potendo rispondere tramite posta elettronica.

Non avendo ricevuto quanto richiesto ancora una volta l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è stata costretta a rivolgersi a un legale che il 30 novembre 2013 ha invitato il Comune e la società gestore a fornire i documenti più volte richiesti.

Solo a seguito della missiva del legale la Salerno Mobilità SpA ha inviato alcuni atti sebbene alcuni non visualizzabili e in ogni caso non esaustivi delle richieste.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, a mezzo del proprio legale, ha richiesto chiarimenti invitando gestore ed ente all'integrazione documentale.

Restiamo in attesa delle risposte del Comune e dalla Salerno Mobilità SpA.

Di seguito una sintesi delle attività messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per ripristinare la corretta applicazione della legge in materia di circolazione e sosta delle autocaravan nel Comune di Salerno.

18 agosto 2013

Un associato rende noto all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti che nei parcheggi con accesso dal lungomare e nel parcheggio di piazza della Concordia la sosta è riservata alle sole autovetture mentre nel parcheggio con accesso dal lungomare Tafuri/Marconi posto nelle vicinanze del Grand Hotel di Salerno sussiste il divieto di sosta per autocaravan.

19 agosto 2013

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti trasmette un'istanza di accesso chiedendo al Comune di Salerno di trasmettere il provvedimento istitutivo delle suddette limitazioni.

26 agosto 2013

L'ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Salerno risponde con un "copia-incolla" della home page del sito della Salerno Mobilità SpA comunicando che tale società gestisce la sosta delle autocaravan.

9 settembre 2013

In risposta alla p.e.c. del Comune di Salerno del 26 agosto, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, richiede copia dei documenti con cui il Comune ha affidato la gestione della sosta alla società Salerno Mobilità SpA. Preso atto della presenza di un gestore, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti evidenzia che i provvedimenti istitutivi delle limitazioni devono essere adottati dall'ente proprietario della strada con ordinanza emessa ai sensi dell'art. 5 comma 3 codice della strada e per tale motivo rinnovava l'accesso nei confronti del Comune.

9 settembre 2013

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti richiede anche alla Salerno Mobilità SpA copia dei provvedimenti istitutivi delle limitazioni.

12 settembre 2013

La Salerno Mobilità Spa invia tramite p.e.c. una nota con la quale anziché fornire i provvedimenti istitutivi alle limitazioni di sosta per le autocaravan (come richiesto dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti) conferma che "le aree di parcheggio a pagamento automatizzate, a rotazione e quelle gestite ex art. 7 del codice della strada" sono riservate alle sole autovetture mentre per le autocaravan riferisce che il Comune di Salerno sulla base di istanze dell'Associazione Camperisti Salerno ha deliberato e affidato alla Salerno Mobilità Spa un'area attrezzata da destinare al turismo en plein air sul lungomare di Salerno. La società allegava altresì lo "stralcio della delibera di affidamento n. 397/07". In allegato, veniva in realtà trasmessa una diversa delibera: la n. 393 del 27 marzo 2007 avente per oggetto l'adeguamento piano tariffario parcheggi.

27 settembre 2013

Il Comune di Salerno, in persona del dirigente del settore ambiente e mobilità Ing. Luca Caselli anziché inviare all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti i documenti con cui il Comune specifica e affida i compiti di gestione alla società Salerno Mobilità Spa e i provvedimenti istitutivi dei parcheggi alle autovetture e dei divieti alle autocaravan (come richiesto dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti), invia una lettera alla Salerno Mobilità Spa e solo per conoscenza all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti con la quale invita la società a fornire all'associazione i chiarimenti in merito ai provvedimenti adottati relativamente ai parcheggi e alla sosta delle autocaravan e le copie degli stessi provvedimenti.

1 ottobre 2013

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti risponde al gestore Salerno Mobilità SpA evidenziando che i provvedimenti chiesti non erano stati trasmessi e reiterando la richiesta d'accesso. L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti precisava che la delibera n. 393/2007 non concerneva l'istituzione dei parcheggi alle sole autovetture o dei divieti alle autocaravan, né le condizioni di affidamento del servizio da parte del Comune di Salerno. Infine, richiedeva l'accesso alle istanze dell'Associazione Camperisti Salerno e la delibera con cui il Comune ha affidato la gestione dell'area attrezzata alla Salerno Mobilità SpA.

3 ottobre 2013

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti risponde al Comune di Salerno, ribadendo che i provvedimenti istitutivi delle limitazioni alla circolazione devono essere adottati dall'ente proprietario della strada. Per tale motivo e alla luce della mancata trasmissione dei provvedimenti da parte della Salerno Mobilità SpA, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti reiterava la richiesta di accesso. Reiterava altresì la richiesta di accesso agli atti di convenzione che esplicitano l'oggetto e la regolamentazione del rapporto relativo ai servizi affidati alla Salerno Mobilità SpA. Infine, richiedeva anche al Comune l'accesso alle istanze dell'Associazione Camperisti Salerno e la delibera con cui il Comune avrebbe affidato la gestione dell'area attrezzata alla Salerno Mobilità SpA.

14 novembre 2013

Poiché il Comune di Salerno e la Salerno Mobilità SpA non hanno risposto alle istanze inviate il giorno 1 e 3 ottobre 2013, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti inviava loro un ultimo sollecito all'ente proprietario e al gestore, richiedendo la pubblicazione ovvero la trasmissione dei documenti e avvertendo che in mancanza di riscontro si sarebbe rivolta a uno studio legale per la tutela dei propri diritti e interessi sostenendo dei costi che sarebbero stati posti a carico del Comune e/o del gestore.

30 novembre 2013

Non essendo pervenuta alcuna risposta a seguito della nota del 14 novembre, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti incaricava lo Studio Legale Viganò il quale, con nota inviata al Comune di Salerno e alla Salerno Mobilità SpA, invitava a trasmettere i provvedimenti e gli atti già richiesti dall'associazione, avvertendo che in caso di mancata trasmissione dei documenti sarebbe stato costretto a procedere nelle opportune sedi con aggravio di costi.

7 dicembre 2013

Con nota prot. 201942 del 26 novembre 2013 e ricevuta dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti in data 7 dicembre 2013, l'ing. Luca Caselli, dirigente del settore ambiente e mobilità del Comune di Salerno, chiariva di aver delegato la materia riguardante le aree di sosta e di parcheggio alla società Salerno Mobilità SpA e diffidava l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti dal trasmettere alla *sua casella di posta elettronica certificata* qualsiasi comunicazione relativa alla questione minacciando di adire le vie legali e ogni altro mezzo per scongiurare nocumento alla sua persona qualora fosse stata utilizzata nuovamente la "*sua*" posta certificata.

9 dicembre 2013

Vista la gravità delle affermazioni del dirigente del Comune di Salerno Ing. Luca Caselli, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti inviava prontamente una nota di risposta trasmettendola per conoscenza a una serie di autorità l'eventuale emanazione di provvedimenti di competenza. Con tale nota l'Associazione, sconcertata dai toni utilizzati dall'Ing. Luca Caselli - poco consoni al ruolo di un pubblico amministratore - ha anzitutto invitato l'Ing. Luca Caselli a desistere da ogni azione, pena il ricorso a un legale per la tutela dei propri diritti. In secondo luogo l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha chiesto al dirigente in base a quale norma o provvedimento la casella di posta elettronica certificata doveva considerarsi personale/riservata, ritenendola viceversa un recapito istituzionale e pubblico cui ogni cittadino ha il diritto di inviare corrispondenza che riguarda il settore mobilità. L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti evidenziava inoltre la pubblicità sul sito internet del Comune di Salerno di tale casella di posta elettronica.

Nel merito, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti riteneva più che appropriata la richiesta di accedere ai provvedimenti che istituiscono i segnali stradali e gli atti di convenzione tra Comune e gestore poiché, come già evidenziato nella precedente corrispondenza:

- a) l'istituzione dei segnali stradali, come previsto anche dal codice della strada, concerne l'ente proprietario della strada e non il gestore;
- b) in ogni caso il gestore Salerno Mobilità SpA non aveva mai inviato i provvedimenti richiesti;
- c) la richiesta degli atti di convenzione tra ente proprietario e gestore serviva a verificare i poteri del gestore;
- d) il gestore informava dell'esistenza di un provvedimento del Comune con cui veniva affidata un'area attrezzata pertanto la richiesta all'ente che ha formato il documento era del tutto legittima.

Infine, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti auspicava a un riscontro via posta elettronica certificata e non in cartaceo, modalità sinora utilizzata dal dirigente che ha a disposizione una casella di posta elettronica certificata e che ciò nonostante ha utilizzato una modalità che oltre al rischio del mancato recapito comporta oneri a carico della Pubblica Amministrazione e del cittadino del tutto ingiustificati.

10 dicembre 2013

L'amministratore unico della Salerno Mobilità SpA, Avv. Massimiliano Giordano, inviava una p.e.c. con la quale tentava di dare riscontro alle plurime richieste di accesso enunciando i seguenti provvedimenti:

- a) la convenzione quadro del 1997 tra Comune e società con cui si affidava la gestione delle aree di sosta destinate a sole autovetture (non visualizzabile nonostante il collegamento a dropbox in calce alla p.e.c. e non pubblicata sui siti del Comune e della Salerno Mobilità SpA);
- b) la delibera di Giunta n. 393/2007 che tuttavia, come già chiarito, non riguarda l'istituzione di parcheggi o divieti bensì l'adeguamento delle tariffe parcheggio;
- c) la delibera di Giunta n. 889/12 (scaricabile dal collegamento a dropbox in calce alla p.e.c. ma, diversamente da quanto sostenuto dal gestore, non pubblicata sul sito del Comune) con la quale il Comune sembra aver istituito la sosta a pagamento per le autocaravan in un'area di parcheggio;
- d) la delibera di Consiglio comunale n. 33/2013 con cui il Comune disponeva l'affidamento in house a Salerno Mobilità SpA, tra le varie, della gestione dei servizi in materia di parcheggi e aree di sosta (non visualizzabile sul sito della Salerno Mobilità SpA e non pubblicata sul sito del Comune, diversamente da quanto sostenuto dal gestore);
- e) il contratto di servizio e il disciplinare di gestione del 2013 nel quale sarebbe indicato che le aree di sosta che la società può attrezzare sarebbero riservate alle "autovetture classificate M1 ex art. 47 co. b) del Codice della Strada (documenti non pubblicati sui siti del Comune e della Salerno Mobilità SpA);
- f) la delibera di Giunta comunale n. 363/13 che, tra le varie, disporrebbe il divieto di sosta alle autocaravan nelle ZPRU e nelle aree perimetrate (automatizzate e non automatizzate affidate in gestione a Salerno Mobilità spa), consentendo la sosta alle autocaravan ed autoveicoli simili per massa e dimensioni nei parcheggi di parcheggio Lungomare Marconi - Piazza d'Armi e Stadio Arechi, al fine di consentire anche a tali tipologie di veicoli di fruire del territorio, poiché tali aree sono posizionate a distanza ragionevole dalle ZPRU;

24 gennaio 2014

Lo Studio Legale Viganò, incaricato dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, richiedeva la trasmissione della convenzione quadro, del contratto di servizio, del disciplinare di gestione e delle delibere 33/13

e 363/13 poiché non visualizzabili né pubblicati sui siti del Comune e della Salerno Mobilità SpA. Il legale precisa che gli atti in questione non sembrano poter costituire i provvedimenti istitutivi delle limitazioni alla circolazione bensì atti di affidamento della gestione e sul punto richiede chiarimenti all'ente proprietario e al gestore.

I PRECEDENTI COMUNICATI dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

9 settembre 2013

Parcheggi riservati alle autovetture e divieti alle autocaravan

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è stata contattata in merito alla presenza di limitazioni alla sosta delle autocaravan nel Comune di Salerno. Dopo una prima richiesta di accesso al Comune, l'amministrazione di Salerno ha comunicato di rivolgersi alla Salerno Mobilità SpA. L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha dunque richiesto gli atti con cui il Comune ha affidato la gestione della sosta alla società per azioni e nonostante la presenza del gestore ha rinnovato la richiesta di accesso al Comune di Salerno, quale ente proprietario che a prescindere dalla scelta di affidare la gestione a una società deve adottare i provvedimenti di regolamentazione della circolazione con ordinanza ai sensi dell'articolo 5 comma 3 del codice della strada.

Restiamo in attesa di un riscontro dal Comune di Salerno e dalla Salerno Mobilità SpA.

27 ottobre 2013

Il balletto burocratico: risposte vaghe a richieste semplici

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha chiesto al Comune di Salerno in qualità di ente proprietario e alla Salerno Mobilità SpA quale gestore, una serie di documenti per capire i motivi delle limitazioni e i poteri del gestore della strada. Il Comune di Salerno e la Salerno Mobilità SpA, anziché rispondere a semplici richieste e inviare gli atti hanno dato inizio a un balletto burocratico. Il Comune rimetteva le richieste alla Salerno Mobilità SpA la quale non trasmetteva i provvedimenti richiesti bensì una delibera poco attinente alle richieste dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti. Il gestore, inoltre, riferiva della presenza di un'area attrezzata per autocaravan voluta dall'Associazione Camperisti Salerno. Una precisazione che non sembra in sintonia con le richieste dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti che riguardano la mera sosta sul territorio e non l'utilizzo dei servizi delle aree attrezzate. Alla luce di tali risposte l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha inviato altre due lettere con le quali ha riscontrato le risposte dell'ente e del gestore ribadendo le istanze già formulate e richiedendo l'accesso a ulteriori provvedimenti. Restiamo in attesa delle risposte del Comune e dalla Salerno Mobilità SpA.

È in atto la campagna per il tesseramento 2014 dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti: confidiamo nelle iscrizioni per avere le risorse utili a sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie per ottenere la rimozione degli illegittimi divieti e/o delle sbarre anticamper.

L'AZIONE PROSEGUE

AI CAMPERISTI L'INVITO A

- Segnarci i divieti e/o le sbarre anticamper.
- Informare gli altri camperisti in merito alle nostre quotidiane azioni per la loro libertà di circolazione e sosta.
 - Raccogliere e trasmetterci i dati (indirizzo completo e targa dell'autocaravan) dei camperisti che non ci conoscono. In tal modo l'Associazione invierà loro in omaggio almeno una rivista.
 - Ricordare ai camperisti che la nostra quota associativa, 35 euro (solo 10 centesimi al giorno), rappresenta l'unica risorsa che alimenta il fondo comune grazie al quale sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie per ottenere la rimozione degli illegittimi divieti e/o delle sbarre anticamper. Un modesto contributo - di fatto - oltretutto recuperabile grazie agli sconti riservati ai nostri associati.

A NOI IL COMPITO DI PROSEGUIRE NELL'AZIONE QUOTIDIANA AFFINCHÉ LA CIRCOLAZIONE E SOSTA DELLE AUTOCARAVAN

sia disciplinata nel rispetto delle norme di legge con conseguente annullamento delle ordinanze anticamper e successiva rimozione della segnaletica illegittima e/o delle sbarre anticamper. Quanto diffondiamo è frutto del lavoro di gruppo che aggiorniamo alla luce degli interventi che ci pervengono. Il nostro compito è quello di aumentare il bagaglio conoscitivo dei cittadini, alla luce delle reali esperienze che ci giungono: esperienze sicuramente superiori a quelle che può maturare un singolo. La nostra attività è apartitica e politica insieme, per cui, non cavalchiamo l'onda del momento, ma interveniamo affrontando temi civici,

analizzando e rappresentando le soluzioni: lo testimoniano gli editoriali che si possono leggere aprendo <http://www.incamper.org/editoriali.asp> e <http://www.nuovedirezioni.it/editoriali.asp> .

A TUTTI IL COMPITO DI SOLLECITARE GOVERNO E PARLAMENTARI A VARARE UNA LEGGE CHE PREVEDA L'IMMEDIATO SANZIONAMENTO DEL SINDACO E/O DIPENDENTE PUBBLICO CHE ADOTTA UN PROVVEDIMENTO ILLEGITTIMO

Vista la crisi economica e la necessità d'investire le risorse per lo sviluppo, l'Italia ha urgente bisogno di una legge che consenta di agire direttamente nei confronti della persona fisica che ha - consapevolmente - adottato un provvedimento illegittimo. Tali pubblici amministratori devono essere personalmente sanzionati al pari del cittadino che viola la legge.

PENSIERI VITALI

Esistono in natura **due tipi di esseri umani**.

Il primo è l'essere umano che si adatta all'ambiente. Tipo reputato affidabile e tranquillo che accumula denaro e carriere. Tipo che invecchia con la progressiva paura della morte.

Il secondo è l'essere umano che interviene per adattare l'ambiente a se stesso. Tipo reputato pericoloso e rivoluzionario che se ne frega del denaro e delle carriere. Tipo che vive il giorno e arriva tranquillo alla morte.

Scegliete di appartenere al secondo tipo perché non s'invecchia finché ogni giorno si fa qualcosa di creativo e s'impara qualcosa di nuovo.

La battaglia per la difesa e applicazione dei diritti per essere cittadini e non sudditi, è giornaliera, infatti, come cantava Giorgio Gaber,

La libertà non è star sopra un albero, non è neanche il volo di un moscone, la libertà non è uno spazio libero, libertà è partecipazione.

Come in tutte le battaglie, a tutti l'augurio: Che la giornata sia propizia!

Ricordare sempre che ogni vostra azione, piccola o grande, è determinante per far rispettare e applicare i diritti per essere cittadini nonché per non farsi rubare la speranza di cambiare, migliorando la qualità della vita.